

La Uil: "Il futuro green si costruisce anche con il gas"

Il sindacato disponibile a supportare i progetti che creano occupazione e favoriscono la transizione ecologica



29 Aprile 2021 Il contributo unitario del Tavolo delle Associazioni Imprenditoriali "può contribuire in maniera decisiva a raggiungere l'obiettivo comune di pianificare attività estrattive a medio e lungo termine in un settore, quello dell'upstream, che vede il territorio ravennate leader e all'avanguardia come capacità, competenze e know-how, per costruire il futuro green dell'approvvigionamento energetico garantendo importanti investimenti, anche esteri, nel nostro Paese". E' quanto afferma Carlo Sama, segretario generale della Uil di Ravenna.

"Salutiamo con soddisfazione anche le parole del ministro per la Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, sulla possibilità che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) possa prevedere finanziamenti per l'impianto di captazione dell'anidride carbonica (CO₂) che Eni intende costruire a Ravenna".

Come Uil "abbiamo apprezzato questo progetto fin dalla sua presentazione a giugno 2020 e auspichiamo che veda il coinvolgimento di tutte le realtà del polo chimico e non solo, in modo da contribuire maggiormente alla riduzione delle emissioni di CO₂ e diminuire i costi delle aziende che la producono, onde evitare la inevitabile dispersione nell'aria e quindi un peggioramento ambientale. Poi discutiamo se il progetto deve ricevere stanziamenti pubblici e in quale misura.

La UIL di Ravenna è disponibile a supportare tutti i progetti che da un lato possono sviluppare occupazione stabile e di qualità e dall'altro contribuire a una equilibrata transizione ecologica verso il futuro green che tutti auspichiamo". 